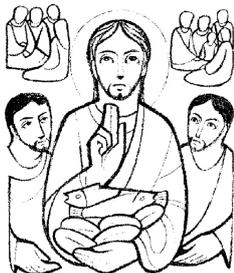




L'incontro per celebrare

la 18ª domenica del tempo ordinario

colore verde



L'amore di Dio, il pane che sazia ogni vivente

Solo in Dio e nella sua Parola il credente può trovare quel nutrimento che davvero è in grado di saziare il desiderio di vita e di felicità di ogni vivente. L'amore di Cristo, da cui nulla può separarci, moltiplica il bene che sappiamo offrire nella nostra vita e ci aiuta a dividerlo con i fratelli quale alimento per un'autentica vita di fede cristiana.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 70,2.6

O Dio, vieni a salvarmi.
 Signore, vieni presto in mio aiuto.
 Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza:
 Signore, non tardare.

Introduzione

L. Nei sacramenti celebriamo il mistero della salvezza che Dio ha realizzato per l'umanità. In questa Eucaristia viviamo l'esperienza della folla che seguiva Gesù ed è stata sfamata dal miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, segno della sua misericordia. Per noi questa misericordia è ancora più grande perché egli ci dona la sua Parola, il suo Corpo e il suo Sangue, nutrimento per la vita eterna.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Signore vi sazi con ogni parola che esce dalla sua bocca e il suo amore e la sua benevolenza siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Fratelli e sorelle, riuniti per celebrare gli eventi di salvezza nella nostra vita, chiediamo perdono a Dio per averli talvolta rifiutati.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, acqua viva per la nostra sete, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo, pane vivo disceso dal cielo, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, medico dei corpi e delle anime, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. O Padre, che nel tuo Figlio doni al mondo il pane della vita eterna, purifica il nostro cuore e suscita in noi un autentico desiderio di te. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Colletta

Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

O Dio, che nella compassione del tuo Figlio verso i poveri e i sofferenti manifesti la tua bontà paterna, fa' che il pane moltiplicato dalla tua provvidenza sia spezzato nella carità, e la comunione ai tuoi santi misteri ci apra al dialogo e al servizio verso tutti gli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 55,1-3

C. Il profeta Isaia ci ricorda che le cose veramente buone vengono dall'ascolto della parola di Dio e dall'alleanza con lui.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide». - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 144

C. *Facciamo eco alle parole del profeta, pregando con il salmo ed elevando la nostra lode al Padre, sempre benevolo e provvidente verso di noi, suoi figli.*

Rit. **Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **Rit.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente. **Rit.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità. **Rit.**

Seconda lettura

Rm 8,35.37-39

C. *Nessuna prova o avversità sofferta dal cristiano può fargli dimenticare la certezza dell'amore che Dio ha dimostrato in Cristo: credere in Dio è credere nel suo paterno amore, che non viene mai meno.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.

Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Mt 4,4b

Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Alleluia.

Vangelo

Mt 14,13-21

C. *Ai tempi di Mosè, Dio aveva sfamato il suo popolo nel deserto con la manna; il pane, che Gesù moltiplica per la folla, è anticipazione del pane di vita eterna che donerà alla Chiesa nell'ultima cena.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Pregiera dei fedeli

P. *La parola di Dio ci ha ricordato la premura del Padre per la vita dell'uomo; preghiamolo con fiducia per la Chiesa e per il mondo e diciamo insieme: Padre, ascoltaci.*

L. Per la Chiesa: sia sulla terra il segno della generosità di Dio Padre; distribuisca il pane della Parola e l'aiuto della carità a tutti gli uomini; preghiamo.

L. Per i poveri e per coloro che hanno fame: la solidarietà e la generosità dei cristiani rendano concreto per loro il miracolo della moltiplicazione dei pani; preghiamo.

L. Per coloro che lavorano: sentano di collaborare, con la loro opera, a fornire aiuto a chi è nel bisogno, dando un significato di vera promozione al lavoro; preghiamo.

L. Per la nostra comunità: prendendo parte al banchetto eucaristico, cresca nell'amore di Dio e nel servizio del prossimo; preghiamo.

L. Per la nostra comunità: prendendo parte al banchetto eucaristico, cresca nell'amore di Dio e nel servizio del prossimo; preghiamo.

P. *Padre, che in Gesù ci hai donato colui che è attento a tutte le necessità degli uomini, ascolta le nostre invocazioni e disponi il nostro cuore ad accogliere il cibo che nutre per la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.*

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Pregiera sulle offerte

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. *Alla mensa eucaristica, Dio Padre dona ai suoi figli il pane quotidiano. Per accostarci all'Eucaristia con un cuore libero e attento nel fare la sua volontà, preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...***

Al segno della pace

P. *«Chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore». Nel Signore Gesù che si è fatto servo per la nostra redenzione, **scambiatevi un segno di pace.***

Antifona alla comunione

Sap 16,20

Ci hai mandato, Signore, un pane dal cielo, un pane che porta in sé ogni dolcezza e soddisfa ogni desiderio.

oppure:

cf. Mt 14,19

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li diede ai suoi discepoli e questi li distribuirono alla folla.

Preghiera dopo la comunione

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. *Certi della bontà del Signore e fiduciosi nella sua misericordia, testimoniamo al mondo il suo amore per tutti gli uomini. **Andiamo in pace.***

A. Rendiamo grazie a Dio.